

VELA Con l'argento di Pechino pure Zoff e Panatta lanciano il nuovo consorzio «Team Italia»

La Sensini: tavola in ferie, «madrina» in barca

«Qualche mese senza windsurf tanto Londra 2012 è ancora lontana»

GABRIELLA GREISON

Com'è corteggiata, Alessandra Sensini. «Se mi propongo nuove avventure, in mare, mi viene da dire sempre di sì...». E così, quando hanno deciso di far partire il nuovo consorzio di vela, capitanato da Vasco Vascotto e Francesco Bruni, hanno chiamato lei, come testimonial. «Che onore: spero che la mia presenza porti tanta

fortuna». Il nuovo Team Italia, pronto a salpare per la Louis Vuitton Pacific Series, ad Auckland, in Nuova Zelanda - dal 31 gennaio al 15 Febbraio 2009 - è stato presentato ieri alla Cantieri Aniene.

Tanta euforia «Dopo ogni olimpiade ho sempre una specie di rigetto nei confronti del windsurf. Certo, il mio argento a Pechino ce l'ho ancora in testa, ma è necessario un periodo di distacco, di disintossicazione: che mi permetta, poi, di essere al top quando risalirò di nuovo sulla mia tavola. Siccome ho già 4 olimpiadi alle spalle, mi conosco, è meglio che non la tocchi per un po'. Tra l'altro, ho

ancora la fasciatura alla mano destra. La rottura del quinto metatarso, durante la regata di Annapolis, il mese scorso, non è ancora andata a posto: motivo in più, per dedicarmi ad altro. Per ora, sono timoniera della Joe Fly di Giovanni Maspéro: il mio prossimo obiettivo è il Melges 24 di Miami, a fine gennaio. Dopo, deciderò cosa fare. Anche se la barca a vela, mi sta sempre di più inebriando, non riesco a fare previsioni. Fare da testimonial alla nascita del nuovo consorzio, è molto importante per me. Per il momento, cerco di fare quello che mi viene dal cuore, tanto Londra 2012 è molto lontana».

Il nuovo team Alla presentazione del Team Italia, c'era anche Dino Zoff: «E' sempre un piacere veder nascere un gruppo tutto italiano: la loro determinazione, mi ricorda molto la nostra, ai mondiali dell'82». Poi Adriano Panatta: «Dopo Azzurra, un team italiano era proprio quello che ci mancava». Il più determinato tra i presenti, Francesco Bruni, il timoniere: «Con la Sensini testimonial, siamo ancora più motivati». Il più euforico, Vasco Vascotto, lo skipper tattico: «Andrea Cecchetti, il presidente, ha stanziato un budget di 500 mila euro, c'è quello che ci serve. Non dormo la notte se penso a quello che ci aspetta. La Coppa America? Sì, sogno pure quella...».



Alessandra Sensini, 38 anni, a Pechino ha conquistato l'argento AP



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.